

MERCOLEDÌ 15 LUCA POLLINI PRESENTA I CULT I 60 OGGETTI "IMMORTALI" DEL NOSTRO QUOTIDIANO

Esistono oggetti più forti delle mode e del tempo, sopravvissuti a concorrenze spietate e mutamenti sociali, grazie a mix perfetti di design, funzionalità e comunicazione. Luca Pollini le ha raccolte nel volume «Immortali» (Morellini), che presenta al Circolo dei lettori, via Bogino 9, **mercoledì 15 marzo** alle 18, con Gigi Padovani. Sono circa sessanta, tutti simboli di cultura e di emozioni condivise in luoghi diversi e da generazioni distanti, fotografati da Barbara Lei e con prefazione di Tommaso Labranca. Sono stati indossati, mangiati, bevuti e utilizzati da intere generazioni perché la legge implacabile della moda non è riuscita a sostituirli e per questo diventati, per l'appunto, immortali.

Sono, per esempio, l'Amarena Fabbri, il Bacio Perugina, la penna e l'accendino Bic, il Ciccobello, il Cremino Fiat, la Coccoina, il Martini Rosso, il Fernet Branca, il Monopoli, le Timberland e la Pasta d'acciughe Balena. Ma anche la Cedrata Tassoni, la Crema Nivea, l'Ovomaltina, la Moka Bialetti, la polo Lacoste, gli occhiali Ray-Ban.



● Simboli e marchi sempre di moda

Gli anni passano, le mode cambiano, ma nulla e niente sembra mettere in pericolo il loro fascino: sono gli Immortali, prodotti di uso quotidiano che non sono mai cambiati nel tempo, che hanno cambiato il modo di vivere e che, appena li vedi, ti rituffano nel passato. Il merito della loro longevità? Design, funzionalità, genialità dell'invenzione, ricette e comunicazione indovinate.

Ingresso libero.

© BY NC ND / ALL RIGHTS RESERVED

